

COMUNE DI MILANO
DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
AREA PATRIMONIO IMMOBILIARE

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO, DI 3 UNITA' IMMOBILIARI UBICATE NEL COMPLESSO MONUMENTALE DELLA GALLERIA VITTORIO EMANUELE II, IN PIAZZA DUOMO 21, MILANO.

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito del percorso di valorizzazione economica, edilizia e funzionale della Galleria Vittorio Emanuele, in attuazione alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 1361 del 6.11.2025, che ha approvato *“le linee di indirizzo per la valorizzazione, mediante procedure ad evidenza pubblica, di tre unità immobiliari posizionate nell'ambito del Complesso della Galleria Vittorio Emanuele II in piazza Duomo 21”*, indice una gara per l'assegnazione in concessione d'uso dei sottoelencati spazi.

1) ENTE CONCEDENTE

Comune di Milano - DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO - AREA PATRIMONIO IMMOBILIARE - via Larga 12 Milano.

2) OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Oggetto della presente concessione è la valorizzazione degli spazi *infra* individuati e l'utilizzazione dei medesimi ai fini economici, nel rispetto degli oneri indicati nel presente bando e di ogni altro onere previsto nell'atto di concessione.

Tale concessione non comporta alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche; il rapporto di concessione che verrà ad instaurarsi sarà disciplinato dalla convenzione accessiva alla concessione, dal presente bando, nonché dalle norme, regolamenti e prescrizioni nei medesimi atti richiamati.

LOTTO	UBICAZIONE	SUPERFICIE AI SENSI DEL DPR 138/98	CANONE ANNUO A BASE D'ASTA	DEPOSITO CAUZIONALE
1	Piazza Duomo 21	mq 165	Euro 478.468,65	Euro 47.000,00
2	Piazza Duomo 21	mq 52	Euro 28.600,00	Euro 2.800,00
3	Piazza Duomo 21	mq 103	Euro 56.650,00	Euro 5.600,00

3) DESCRIZIONE LOTTI

LOTTO 1

Trattasi di locali siti in Piazza Duomo 21, costituiti da piano interrato, terra, soppalco, ammezzato, meglio rappresentati nell'allegata planimetria. La superficie, calcolata ai sensi del DPR 138/98, è di circa mq 165.

Parte dell'immobile è occupato dalla società Verga S.r.l., con contratto di concessione scaduto in data 10.6.2020, di prossima riconsegna.

DESTINAZIONE D'USO: COMMERCIALE.

LOTTO 2

Trattasi di locali siti in Piazza Duomo 21, con accesso dalla scala n. 2 siti al piano primo, attualmente sfitti, meglio rappresentati nell'allegata planimetria. La superficie, calcolata ai sensi del DPR 138/98, è di circa mq 52.

DESTINAZIONE D'USO: UFFICI, TERZIARIO.

LOTTO 3

Trattasi di locali siti in Piazza Duomo 21, con accesso dalla scala n. 2 ubicati al piano ammezzato, attualmente sfitti, meglio rappresentati nell'allegata planimetria. La superficie, calcolata ai sensi del DPR 138/98, è di circa mq 103.

DESTINAZIONE D'USO: UFFICI, TERZIARIO.

PER TUTTI I LOTTI

È esclusa l'attività di phone center, money transfer, sexy shop, sala giochi, centro massaggi, agenzia di raccolta scommesse, intermediazione immobiliare e commerciale, ristorazione, supermercati e qualsiasi altra attività per le modalità di vendita o per le tipologie di beni posti in vendita non conforme rispetto al pregio dell'ambito monumentale.

I concorrenti potranno visionare la “Relazione di monitoraggio periodico dei materiali contenenti amianto e/o di fibre artificiali vetrose riguardante la Galleria Vittorio Emanuele II”, inviando richiesta al seguente indirizzo email : DeP.UTPatrimonio@comune.milano.it .

4) SOPRALLUOGHI

I concorrenti potranno visionare gli immobili alla presenza di tecnici comunali nei seguenti giorni ed orari:

- Lotto 1 mercoledì 03.12.25 ore 11:00
- Lotto 2 giovedì 04.12.25 ore 11:00
- Lotto 3 giovedì 04.12.25 ore 15:00

- Lotto 1 mercoledì 17.12.25 ore 11:00
- Lotto 2 giovedì 18.12.25 ore 11:00
- Lotto 3 giovedì 18.12.25 ore 15:00

- Lotto 1 mercoledì 07.01.26 ore 11:00
- Lotto 2 giovedì 08.01.26 ore 11:00
- Lotto 3 giovedì 08.01.26 ore 15:00

I concorrenti potranno presentarsi direttamente sul posto, negli orari indicati. Si raccomanda la massima puntualità.

5) DURATA CONCESSIONE

La concessione avrà la durata di anni 18 decorrenti dalla data di stipula della convenzione. E' escluso il rinnovo tacito e non è riconosciuto alcun diritto al rinnovo in capo all'assegnatario.

6) CANONE DELLA CONCESSIONE

Il canone annuo della concessione sarà quello risultante dall'esito della gara.

7) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla presente procedura le imprese individuali, le società, Enti in possesso di tutti i requisiti di idoneità di cui alla Dichiarazione ALLEGATO B.

Uno stesso soggetto potrà partecipare ai diversi lotti a condizione che presenti domande distinte e formalmente complete per ciascun lotto.

Non è consentito ad uno stesso soggetto di partecipare alla gara presentando per il medesimo immobile più domande di ammissione, ovvero di avere rapporti di controllo e collegamento con

altre soggetti/imprese che partecipano alla gara, pena l'esclusione di tutte le diverse domande presentate.

Inoltre, per la partecipazione al presente bando è richiesta, a pena di esclusione:

- a) assenza di posizioni debitorie definitive relative a canoni, indennità o spese di diverso genere, connessi a contratti di locazione o concessione su beni demaniali o patrimoniali del Comune di Milano;
- b) assenza di situazioni di decadenza/sfratto/azione giudiziarie di restituzione, connessi a contratti di locazione o concessione su beni demaniali o patrimoniali non restituiti al Comune di Milano;
- c) non essere occupante abusivo di beni immobili demaniali o patrimoniali del Comune di Milano.

La sussistenza dei predetti requisiti deve essere dichiarata nel modello B.

8) TERMINE E INDIRIZZO DI RICEZIONE OFFERTE

Il plico contenente la domanda di partecipazione, corredata della richiesta documentazione, come di seguito indicata, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, **dovrà essere consegnato o dovrà pervenire, ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL GIORNO 27 GENNAIO 2026**, con le seguenti modalità:

- consegnato **a mano** all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Milano in Via Larga 12 - 20122 Milano, piano terra, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Si prega di verificare le disposizioni correnti alla data di presentazione sul sito del Comune di Milano: <https://www.comune.milano.it/servizi/ufficio-protocollo> ;
- con **raccomandata A/R o mediante agenzia di recapito autorizzata**, al seguente indirizzo: Comune di Milano, Direzione Demanio e Patrimonio - Area Patrimonio Immobiliare - Unità Gestione Gare e Trasferimenti Immobiliari, Via Larga 12 - 20122 Milano.
- Il plico dovrà recare esternamente **l'indicazione del Lotto per il quale si concorre, la denominazione del concorrente, il destinatario della domanda di partecipazione (Comune di Milano, Direzione Demanio e Patrimonio, Area Patrimonio Immobiliare) e la seguente dicitura:**

“NON APRIRE - BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO, DI 3 UNITA' IMMOBILIARI UBICATE NEL COMPLESSO MONUMENTALE DELLA GALLERIA VITTORIO EMANUELE II, IN PIAZZA DUOMO 21, MILANO.”

In ogni caso il limite massimo, ai fini della presentazione, è quello sopraindicato, non assumendosi l'Amministrazione Comunale alcuna responsabilità in merito a ritardi non imputabili ad un suo comportamento colposo o doloso. Farà fede il timbro della data di ricevimento e l'orario posto dall'Ufficio suddetto del Comune all'atto del ricevimento.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere in tempo utile all'indirizzo di cui sopra.

I plichi, con qualsiasi mezzo pervenuti, presentati successivamente alla scadenza del termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore, non saranno ritenuti validi ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta. Non saranno ammesse offerte aggiuntive o sostitutive.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere in tempo utile all'indirizzo di cui sopra.

La documentazione dovrà essere redatta o comunque tradotta in lingua italiana.

9) MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTE

Il plico dovrà contenere **3 BUSTE**:

BUSTA N. 1 : CON LA DICITURA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente i seguenti documenti, pena l'esclusione :

- a) Domanda di partecipazione. La domanda, munita di marca da bollo, debitamente compilata e sottoscritta dal concorrente, redatta preferibilmente secondo l' **ALLEGATO A**. La domanda dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale, dal titolare in caso di impresa individuale, dal procuratore. In caso di procura speciale va allegata la relativa procura in copia autentica, **nella quale dovranno essere occultate le informazioni relative all'offerta economica, pena l'esclusione della domanda di partecipazione**. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti indicazione espressa dei poteri rappresentativi ivi conferiti al procuratore.
- b) Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 secondo il modello **ALLEGATO B**, che dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile dal rappresentante legale/ procuratore, dal titolare, in caso di impresa individuale.
- c) Copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore/i della domanda di partecipazione e della dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, **pena l'esclusione**.
- d) **Originale della ricevuta di versamento del deposito cauzionale** (specificatamente ricevuta con il numero di bolletta) dell'importo cui alla tabella a pagina 2, a garanzia delle obbligazioni assunte con la partecipazione alla gara e conseguenti adempimenti, in caso di aggiudicazione. Lo stesso dovrà essere costituito tramite assegni circolari intestati a "Comune di Milano" **da depositare, previo appuntamento (tel. 02804354,) presso la Tesoreria Comunale, Banca Intesa San Paolo, via Silvio Pellico 16, piano terra (dal lunedì al venerdì - orario: 8,30 - 13,30)**, ovvero con fidejussione bancaria rilasciata da Azienda di credito autorizzata a norma di legge o con fidejussione assicurativa rilasciata da Imprese di assicurazione autorizzate a norma di legge. La fidejussione avrà validità fino al 31/12/2026. La garanzia prestata verrà svincolata, con liberazione del partecipante da ogni obbligo relativo, al momento della stipula della convenzione accessiva alla concessione, se aggiudicatario, ovvero entro 60 giorni dalla data di approvazione dei verbali di gara con determinazione dirigenziale. Il deposito cauzionale del primo in graduatoria sarà trattenuto ed introitato qualora rinunci all'aggiudicazione. La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la formale rinuncia alla preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C. del partecipante alla gara e debitore principale, escutibile a prima e semplice richiesta del Comune a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento/PEC. La fidejussione dovrà essere accompagnata da autenticazione notarile della firma del



sottoscrittore dalla quale risulti l'identità, la qualifica ed il titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato.

- e) Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 secondo il modello **ALLEGATO C**, sottoscritto, con firma leggibile, dal rappresentante legale/ procuratore o dal titolare, in caso di impresa individuale.
- f) Patto d'integrità debitamente sottoscritto per accettazione, dal rappresentante legale/ procuratore o dal titolare, in caso di impresa individuale (**ALLEGATO D**).
- g) Autocertificazione ex DPR 445/2000 attestante il Titolare Effettivo (**ALLEGATO E**).

NOTA BENE - Tutti gli allegati di cui al suindicato elenco (ALLEGATO A,B,C,D,E) dovranno essere sottoscritti dal concorrente, pena l'esclusione. E' ammesso il soccorso istruttorio solo nell'ipotesi di un'unica domanda di partecipazione al bando per lotto.

BUSTA N. 2, con la dicitura "OFFERTA TECNICA" chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'OFFERTA TECNICA, consistente in una relazione descrittiva, redatta secondo i criteri di assegnazione punteggi, debitamente siglata in ogni sua pagina e sottoscritta, con firma leggibile, dal concorrente, dal rappresentante legale, procuratore o dal titolare, in caso di impresa individuale.

Nell'offerta tecnica dovranno essere occultate le informazioni relative all'offerta economica, pena l'esclusione.

Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o generico, pena l'esclusione della domanda di partecipazione.

BUSTA N. 3, con la dicitura "OFFERTA ECONOMICA" chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, contenente:

l'offerta economica, redatta in lingua italiana, preferibilmente utilizzando il modello **ALLEGATO OE**, munita di marca da bollo e debitamente sottoscritta, con firma leggibile, dal rappresentante legale/ procuratore o dal titolare, in caso di impresa singola.

Il concorrente dovrà indicare, in cifra ed in lettere, il canone annuo offerto. **Lo stesso dovrà essere in aumento rispetto al canone a base d'asta indicato in tabella** (paragrafo 2).

SONO ESCLUSE LE OFFERTE ECONOMICHE IN RIBASSO O DI PARI IMPORTO RISPETTO ALLA BASE D'ASTA.

E' nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre e quello espresso in lettere si considererà valida l'offerta più vantaggiosa per il Comune.

Nel caso di procura o delega, all'interno della busta contenente l'offerta economica dovrà essere inserita, IN SEPARATA BUSTA CHIUSA, la copia autenticata dell'atto recante i limiti di

delega/procura eventualmente presenti. Tale busta sarà aperta solo al termine delle operazioni di gara ad incanto per verificare che il procuratore nei rilanci non abbia superato il limite di delega.

10) MODALITA' DI GARA E AGGIUDICAZIONE

L'asta è disciplinata dal Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'aggiudicazione degli spazi si terrà nella forma dell'incanto, ai sensi dell'art.69 e seguenti del Regio Decreto 23 maggio 1924 n.827.

Detta fase dell'incanto sarà preceduta da una fase preliminare di qualificazione mediante la valutazione dell'offerta tecnica presentata. Per consentire il superamento della fase preliminare e l'ammissione alla seconda fase il concorrente dovrà raggiungere una soglia di sbarramento fissata al 70% del punteggio massimo assegnabile (100 punti).

Parteciperanno quindi alla fase dell'apertura delle buste economiche e dell'incanto successivo solo le offerte tecniche con punteggio non inferiore a 70/100.

Non saranno ammesse offerte sottoposte a condizione e/o per persone da nominare.

All'aggiudicazione si potrà addivenire anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida, ai sensi dell'art.65, punto 10 del R.D. 827/24.

È ONERE DI CIASCUN OFFERENTE ESSERE PRESENTE (A MEZZO DI PROCURATORE SPECIALE O LEGALE RAPPRESENTANTE) PER LA SEDUTA PUBBLICA DELL'INCANTO. In assenza del legale rappresentante o procuratore, ovvero della persona incaricata mediante procura speciale di effettuare i rilanci, il concorrente non sarà ammesso all'incanto.

SVOLGIMENTO DELLA GARA

COMMISSIONE DI GARA - VERIFICA POSSESSO DEI REQUISITI

Nella seduta pubblica **del 29 GENNAIO 2026, ORE 11.00**, presso la sede comunale di via Larga 12, Milano, la Commissione di Gara procederà all'apertura dei plichi presentati dai concorrenti, al controllo formale delle buste contenute nei plichi, all'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa e alla verifica della correttezza formale della documentazione presentata. Si procederà infine all'apertura della busta contenente l'offerta tecnica al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto.

COMMISSIONE GIUDICATRICE - OFFERTA TECNICA

La Commissione Giudicatrice, appositamente nominata, esaminerà, nel corso di seduta non pubblica, le offerte tecniche.

I concorrenti dovranno presentare un'offerta tecnica consistente in una relazione descrittiva completa di simulazione/rendering, in cui si evidenzia l'eccellenza e l'alta qualità della proposta di utilizzo, il pregio e prestigio dell'attività che si intende svolgere negli spazi, legata alle tradizioni più prestigiose e consolidate della città o all'eccellenza del Made in Italy o internazionale, la qualità estetica del progetto relativamente all'ambiente e all'arredo. L'offerta tecnica dovrà tener conto

della specifica ubicazione degli spazi oggetto di bando: trattasi di spazi posti nel luogo più rappresentativo della città, dove l'interesse dell'amministrazione comunale è che gli spazi siano altamente qualificati. L'offerta tecnica deve obbligatoriamente eleggere l'insegna di esercizio proposta che verrà esposta per tutto il periodo concessorio.

La proposta d'insegna di esercizio eletta ed indicata dal concorrente nell'offerta tecnica del LOTTO 1, non potrà essere modificata prima della stipulazione del contratto; eventuali modifiche successive alla sottoscrizione del contratto potranno essere accordate solo col preventivo assenso dell'Amministrazione ed il raddoppio del canone, nel rispetto degli indirizzi assunti con deliberazione della Giunta Comunale n. 1497/2012.

I concorrenti che nella fase di prequalificazione avranno conseguito un punteggio superiore a 70/100, saranno ammessi alla fase successiva dell'incanto.

Il punteggio sarà assegnato in base ai seguenti criteri:

OFFERTA TECNICA	
MAX P.100	
a) Qualità ed eccellenza della proposta di utilizzo, in coerenza con il contesto monumentale della Galleria Vittorio Emanuele II, con obbligatoria elezione ed indicazione, per il solo Lotto n. 1, dell'insegna di esercizio che si intende esporre.	Max p.40
b) Pregio e prestigio dell'attività proposta, nel campo del made in Italy o internazionale. Merceologia e marchi proposti.	Max p.20
c) Varietà dei prodotti, delle prestazioni, dei servizi erogati, della merceologia offerta.	Max p. 20
d) Qualità estetica del progetto: soluzioni progettuali riferite alla qualità, valore estetico e alla funzionalità degli ambienti degli arredi e attrezzature di cui si intendono dotare i locali	Max p. 20

Saranno esclusi, e dunque non ammessi alla fase delle OFFERTA ECONOMICA ED INCANTO, i concorrenti che abbiano conseguito un punteggio inferiore a 70/100.

IL PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ALL'OFFERTA TECNICA HA IL SOLO SCOPO DI INDIVIDUARE I CONCORRENTI DA AMMETTERE ALLA FASE DELL'OFFERTA ECONOMICA E DELL'INCANTO

COMMISSIONE DI GARA - APERTURA OFFERTE ECONOMICHE ED INCANTO

Nel giorno e nell'ora che verranno pubblicati sul sito web del Comune di Milano e comunicati ai concorrenti mediante PEC, si riunirà in seduta pubblica la Commissione di Gara, appositamente costituita, la cui composizione potrà prevedere l'affiancamento di un notaio quale segretario verbalizzante della seduta.

La seduta pubblica si articolerà in DUE FASI.



- 1) Prima fase : Il Presidente di Commissione renderà noto l'esito dei lavori della Commissione Giudicatrice, comunicando i nominativi dei concorrenti ammessi e il relativo punteggio conseguito, nonché eventuali esclusioni. Il Presidente della Commissione di Gara procederà all'apertura delle offerte economiche presentate dai concorrenti ammessi per ciascun lotto, secondo l'ordine di protocollazione, stilando una graduatoria. In presenza di una sola domanda di partecipazione ammessa per lotto, si procederà all'aggiudicazione a favore del concorrente medesimo.
- 2) La seconda fase, in presenza di due o più offerte economiche valide (modulo OE) per lotto, si svolgerà con la procedura **dell'incanto**, nella quale i concorrenti effettueranno i rilanci sulla miglior offerta economica proposta in busta chiusa. In caso di sopravvenute rinunce alla partecipazione all'incanto, si terrà la seduta dell'incanto con i restanti concorrenti per ciascun lotto - anche nell'ipotesi in cui sia presente un solo concorrente, che dovrà comunque effettuare un rilancio - secondo la sottostante procedura.

Il Presidente di Commissione dichiarerà aperta l'asta con **"INCANTO"**, invitando i concorrenti, mediante sessioni temporali di 3 minuti, ad effettuare i rilanci, che dovranno essere non inferiori a:

- EURO 30.000,00 PER IL LOTTO 1
- EURO 2.000,00 PER IL LOTTO 2
- EURO 5.000,00 PER IL LOTTO 3

sulla miglior offerta economica presentata in busta chiusa.

L'aggiudicazione sarà proclamata - a conclusione dell'incanto - a favore di chi offrirà il maggior rialzo.

Le operazioni di gara e la proposta di aggiudicazione saranno approvate con determinazione dirigenziale.

Le modalità di partecipazione alle sedute pubbliche e l'indicazione della sala saranno dettagliate con apposito avviso pubblicato nella pagina web del bando, pertanto è onere dei concorrenti monitorare costantemente la pagina web del bando di gara, ove saranno pubblicati tutti gli aggiornamenti.

11) AGGIUDICAZIONE

Dopo la seduta pubblica l'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli sui requisiti morali e professionali dell'aggiudicatario, di cui alle Dichiarazioni sostitutive dell'Atto di Notorietà ex DPR 445/2000, di cui al D. Lgs 36/2023. L'aggiudicatario dovrà consegnare entro 10 giorni dalla data della seduta pubblica le dichiarazioni sostitutive di certificazione redatte dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011 e riferite ai loro familiari conviventi.

Acquisita la predetta documentazione di cui sopra ed esperiti i controlli sul possesso dei requisiti, si procederà all'aggiudicazione con determinazione dirigenziale.

Eventuali oneri notarili per l'esperimento dell'incanto saranno a carico dell'aggiudicatario del Lotto 1. Nell'ipotesi in cui non pervengano domande di partecipazione per il Lotto 1, gli oneri notarili saranno posti a carico dell'aggiudicatario del Lotto 3. In caso di mancate offerte per i lotti 1 e 3 gli oneri notarili saranno posti a carico dell'aggiudicatario del Lotto 2.

In tutti i casi gli oneri notarili saranno corrisposti dopo il provvedimento di aggiudicazione con determinazione dirigenziale.

Nell'ipotesi in cui, il miglior offerente, per qualunque motivo, non potrà o non vorrà essere dichiarato aggiudicatario o non sottoscriverà il contratto, sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale utilizzare la graduatoria risultante dall'incanto.

12) STIPULA DELLA CONCESSIONE

L'aggiudicatario dovrà predisporre a proprie spese:

- I. l'attestato di prestazione energetica;
- II. l'aggiornamento catastale dell'unità immobiliare, se necessario.

La sottoscrizione del contratto dovrà in ogni caso avvenire entro 30 giorni dall'invito a sottoscrivere notificato a cura dell'Amministrazione.

In caso di mancata sottoscrizione nei termini richiesti, fatti salvi giustificati motivi, l'Amministrazione procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla contestuale escussione della polizza fideiussoria/ deposito cauzionale.

In sede di stipula della convenzione, sarà richiesto al Concessionario - a garanzia degli obblighi assunti - un deposito cauzionale infruttifero in contanti o tramite fideiussione bancaria o assicurativa, pari a due trimestralità del canone concessorio, secondo le indicazioni che saranno impartite dagli uffici preposti.

La fideiussione sarà escutibile a prima richiesta scritta a mezzo raccomandata a.r. o posta certificata, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art.1944 c.c.

Detto deposito verrà restituito alla scadenza della concessione, previa riconsegna dell'immobile. Sarà, invece, incamerato dal Concedente, salvo il risarcimento del maggior danno, nel caso in cui il Concessionario, nonostante la preventiva diffida ad adempiere del Concedente, si renda inadempiente anche ad uno solo degli obblighi del contratto, salvo, in ogni caso, l'obbligo della immediata ricostituzione, pena la decadenza della concessione.

Il canone concessorio sarà annualmente adeguato in misura corrispondente alla variazione in aumento accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, verificatasi nell'anno precedente (100%).

13) CONVENZIONE - PRINCIPALI ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

L'unità immobiliare sarà assegnata nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo e non a misura, pertanto, non vi sarà luogo ad azione per lesione, per qualunque errore nella descrizione del bene stesso nell'indicazione delle superfici, dovendosi intendere come conosciute ed accettate espressamente nel loro complesso.

Il concessionario si impegna:

- ad assumere a proprio integrale ed esclusivo onere e rischio il conseguimento dell'approvazione del progetto definitivo/esecutivo da parte delle competenti Autorità preposte alla tutela ai sensi del D.L.gs. 42/2004 e s.m.i., nonché di ogni altra autorizzazione, permesso, licenza e/o nulla osta occorrenti per l'esecuzione degli interventi di ripristino

strutturale e restauro architettonico e di adeguamento funzionale e/o impiantistico per l'esercizio dell'attività proposta in sede di offerta, restando in ogni caso inibita al Concessionario la possibilità di iniziare i lavori e/o l'attività di gestione, se non dopo aver conseguito tutte le predette approvazioni e autorizzazioni;

- a realizzare, a proprie cura e spese, nel rispetto delle norme vigenti, le opere edili, strutturali, impiantistiche necessarie a rendere i locali idonei all'uso previsto, con ottenimento di tutte le autorizzazioni e gli eventuali provvedimenti necessari per il cambio di destinazione d'uso, ove previsto, nel rispetto del vigente regolamento e degli strumenti urbanistici comunali, assumendosi ogni alea economica e finanziaria, nonché responsabilità giuridica al riguardo. In caso di fusione di unità (lotto 1), in ossequio al principio di verticalismo, saranno a carico del concessionario le opere edili, strutturali, impiantistiche, previa verifiche strutturali ed ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie ai sensi di legge.

Tutte le opere dovranno preliminarmente ottenere benestare della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Milano;

- a vigilare affinché le imprese esecutrici degli interventi siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle disposizioni vigenti in materia e ad esibire al Comune di Milano la documentazione necessaria ad attestare l'avvenuta ultimazione degli interventi, tra cui, a titolo meramente esemplificativo:

1. le certificazioni di collaudo statico ;
2. tutte le certificazioni di conformità impiantistiche previste dalla normativa di settore;
3. la scheda tecnica di "Progetto as built", unitamente alle schede ed alla documentazione tecnica relativa ai materiali impiegati ed alle lavorazioni eseguite;
4. aggiornamento della scheda catastale.

ULTERIORI ONERI DEL CONCESSIONARIO

Inoltre, i concessionari dei lotti dovranno, a propria cura e spese:

- acquisire tutte le licenze commerciali previste dalle normative vigenti, presso gli uffici competenti;
- esercitare la facoltà d'uso e di godimento dell'immobile per la durata della concessione in conformità alla destinazione d'uso dell'immobile e nel rispetto della natura e qualità del medesimo, nonché ad assicurare idonee condizioni per la conservazione e la fruizione pubblica del bene concesso in uso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, comma 2-bis del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
- svolgere, a proprio rischio, profitto e responsabilità, l'attività proposta in sede di offerta, assumendosi ogni alea economica e finanziaria al riguardo;
- provvedere, a propria esclusiva cura, spese e sotto la propria responsabilità, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e a qualsiasi opera necessaria alla

conservazione, all'agibilità e all'uso dell'immobile, delle opere e dei manufatti comunque compresi nel rapporto concessorio;

- pagare il canone di concessione nella misura offerta in sede di gara, in rate trimestrali anticipate, nonché gli oneri accessori.

Eventuali masserizie abbandonate dal concessionario precedente dovranno essere rimosse a cura e spese del nuovo concessionario.

Eventuali modifiche delle destinazioni d'uso degli spazi oggetto della concessione, apportante da concessionario ed oggetto di atti di aggiornamento catastale, non avranno riflesso sulla superficie oggetto del relativo contratto e del relativo canone concessorio dovuto.

14) CONVENZIONE - ALTRE CLAUSOLE CONTRATTUALI

Nella convenzione accessiva alla concessione sarà prevista la decadenza della concessione principalmente nei seguenti casi:

- il Concessionario non acquisisca il parere favorevole della Sovrintendenza sul progetto di ripristino strutturale e restauro architettonico degli spazi assegnati in concessione;
- il Concessionario non destini l'immobile all'attività commerciale proposta in sede di gara;
- sia debitore moroso nei confronti del Concedente per corrispettivi e/o oneri accessori maturati, o per qualunque altra causa;
- subconceda in tutto o in parte gli spazi o comunque li ceda ad altri, anche gratuitamente.

È fatta salva la possibilità di cedere l'azienda o il ramo di azienda che, tuttavia, ai fini del subentro della concessione, avrà effetto nei confronti del concedente solo decorsi tre anni dalla stipula della concessione.

15) INFORMAZIONI GENERALI

Eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente attraverso il portale del Comune di Milano, entrando nell'apposita sezione "richiedi chiarimenti sul bando" presente nella pagina web del bando di gara.

Il termine ultimo per la richiesta di chiarimenti è il giorno 10.1.2026.

Il presente bando verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Milano www.comune.milano.it, e all'Albo Pretorio.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Corrente. Per quanto non previsto dal presente bando si richiamano le disposizioni della Giunta Comunale di cui alle premesse, le norme del Regio Decreto del 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, il codice civile e le normative vigenti.

Al presente bando non si applicano le disposizioni di cui al D. Lgs 36/2023, se non nelle parti espressamente richiamate.

L'Amministrazione Comunale si riserva, altresì, la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione definitiva della concessione in oggetto o revocare il presente avviso, senza che i partecipanti possano rivendicare alcunché, compresi eventuali rimborsi per le spese di partecipazione, salvo la restituzione del deposito cauzionale provvisorio.

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si forniscono le seguenti informazioni:

Il Titolare del trattamento è il Comune di Milano con sede in Piazza della Scala, n.2 – 20121 Milano. Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – DPO) del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it.

Il trattamento dei dati è connesso e strumentale all'espletamento di gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione a terzi di immobili di proprietà comunale da destinare ad attività economiche, sociali, culturali, educative, sociali, aggregative, ricreative e/o formative, nell'ambito dell'attività di valorizzazione sociale degli spazi di proprietà del Comune di Milano, nonché alla gestione del contratto di cui sarà parte l'aggiudicatario interessato. I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 ai sensi dell'art. 6 – par. 1 lett. b) ed e) - e del D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il procedimento prevede la raccolta e il trattamento dei dati indispensabili per la partecipazione alla selezione del soggetto concorrente e/o dei soggetti terzi in forma di raggruppamento temporaneo, così come specificati nell'Avviso pubblico.

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza. Viene effettuato, oltre che in modalità cartacea, anche con l'ausilio di strumenti elettronici coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE 2016/679.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ed il loro mancato rilascio comporta l'esclusione della procedura di gara.

I dati raccolti possono essere comunicati alle competenti amministrazioni-autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria. Altresì, i dati potranno essere diffusi in ottemperanza agli obblighi di legge previsti per finalità di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) e per gli altri obblighi di pubblicità legale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone previamente autorizzate e istruite dal Titolare, che si impegnano alla riservatezza e sono preposte alle attività volte a conseguire le finalità connesse alle procedure interessate.

I dati potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Autorità e Amministrazioni per l'esecuzione di loro ordini e per l'adempimento di obblighi di legge, ove previsti. Il Titolare potrà, altresì, avvalersi del supporto

di soggetti esterni previamente nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, nominato dal Comune con apposito contratto.

I dati saranno conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e comunque per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura, nonché, successivamente per adempiere agli obblighi di legge cui il Titolare è tenuto.

I dati trattati per le predette finalità non sono trasferiti a Paesi extra UE.

L'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento. Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@Comune.Milano.it.

Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (del Regolamento).

IL DIRETTORE
Dott. Marco Lendaro